

COMUNE DI SUVERETO

Provincia di Livorno

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 67 Del 22-10-15

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE CONTESTUALE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARCO TERMALE IN LOCALITA NOTRI E MONTEPELOSO DI SUVERETO E CONTESTUALE ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE VAS.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARODI GIULIANO	P	MAGAZZINI ROBERTO	P
CECCHI MARCO	P	PARENTI CLAUDIO	P
BIANCHI MAURIZIO	P	LOLINI FRANCESCO	P
SALVADORI GIULIA	P	TOSI MASSIMO	P
CORTIGIANI PIER LUIGI	P	DELL'AGNELLO LUCA	P
DONNOLI SIMONE	P	MANNARI VALENTINA	A
CARDINALE ROSALBA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor PARODI GIULIANO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor PARADISO TERESA TEODOLINDA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

Il Sindaco presenta l'argomento considerando l'atto importante per l'attuale amministrazione (al di là delle baggianate dette: nel precedente Consiglio Comunale della precedente amministrazione non è stato mai portato questo argomento).

Ricorda l'iter procedimentale dell'adozione della variante. La documentazione amministrativa è stata illustrata e approfondita nella Commissione Consiliare competente. Ricorda che c'è stata un'assemblea pubblica di presentazione della variante, dove la proprietà ha precisato il contenuto del progetto.

Il Compito del Consiglio Comunale è però l'adozione della variante contestuale, l'Amministrazione attuale è stata avvantaggiata dalla circostanza che con il cambio delle Amministrazioni è decaduto l'ufficio di piano che aveva fermato l'iter, attraverso una serie di norme in conflitto con l'intervento. L'approccio diverso è che il territorio rimane agricolo: questa è stata la chiave di volta per poter fare l'intervento. Questo tipo di attività è compatibile con il territorio aperto. La trasformazione è migliorativa per la zona stessa. Questo tipo di trasformazione si presenta come sinergica con il territorio. Le terme sono di tutto il territorio della Val di Cornia. Questa è la Visione intelligente attraverso la quale questa amministrazione rilancia il progetto. Le terme non sono di Suvereto ma di tutti è questa visione è piaciuta molto alla Regione Toscana.

Illustra la scheda normativa. Ricorda l'introduzione di una piscina convenzionata con il Comune per le attività sportive per tutto il territorio e per tutto l'anno. Questo è un punto qualificante fortissimamente voluto dall'Amministrazione Comunale: promessa elettorale mantenuta.

Decorre portare avanti il progetto qualificante per il territorio obiettivo che Assemblea Popolare porta avanti molto bene.

Tosi: dà lettura del proprio intervento.

Lolini: dichiarazione di voto esprime la condivisione della visione del territorio. Si vota sì perché è anche quello che il suo gruppo ha sempre voluto. Non risponde del passato, ma in campagna elettorale ha sempre desiderato le terme nell'ottica delineata.

Ricorda invece è il Sindaco Parodi che in veste di consigliere di minoranza, non ha mai voluto le terme.

Pasquini: ribatte che il partito del Consigliere Lolini nel 2011 avrebbe potuto inserire la variante e non lo ha voluto: si sarebbe risparmiato tempo e investimenti.

Parodi: evidenzia l'assoluta confusione dei Consiglieri di minoranza, le osservazioni del Consigliere Tosi sono fuori tema, quindi ribadisce "se ci fate o ci siete, le osservazioni ve le potete risparmiare; non avete capito quello che è l'intervento pubblico e quello che è privato".

Ricorda che la variante ha avuto il nulla osta della Regione Toscana.

Precisa che "otto anni per cambiare un aggettivo"! Non era necessario fare una variante al piano strutturale. Se ci fosse stato accordo nell'ufficio di piano non ci sarebbe stato bisogno di varianti strutturali. Si è stati costretti ad imbastire un sistema come questo per raggiungere l'obiettivo.

Ricorda che la proprietà aveva presentato la proposta già nel 2007 e non è stata inserita la possibilità durante l'elaborazione del piano strutturale e questo per volontà del Partito Democratico. Bisogna ringraziare l'imprenditore perché è rimasto nel territorio.

Rivendica la circostanza che se a Suvereto ci saranno le terme è merito di Assemblea Popolare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del Sindaco e gli intervenuti;

PREMESSO:

- che il Comune di Suvereto è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con delibera C.C. n° 19 del 03.04.2007;
- che il Comune di Suvereto è dotato di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con delibera C.C. n° 25 del 14.06.2011, pubblicato sul B.U.R.T. n. 34 del 24.08.2011;

RICHIAMATI :

- il Piano per l'Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, adottata con Deliberazione Consiglio Regionale 2 luglio 2014, n.58 ed approvato con Deliberazione Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 231 dell'11.12.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE :

- la Legge Regionale 03.01.2005 n.1 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per il Governo del Territorio" ed in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo II;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 recante "Norme per il Governo del Territorio", pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014;
- La Legge Regionale del 12.02.2010 n. 10 e s.m.i. "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza;

APPRESO che il Piano Strutturale d'Area, prevede nelle specifiche norme delle Unità Territoriali Organiche Elementari "UTOE 1" (colline di Suvereto), punto 5, lettera b) :

- *paragrafo "Sistemi delle colline di Campiglia e Suvereto, della pianura alluvionale del fiume Cornia e delle colline di Riotorto e Montioni", ultima alinea, quanto segue : "garantire la tutela della risorsa idro-termale specie in presenza di nuove concessioni demaniali.";*
- *paragrafo "Elementi del sistema insediativi nel territorio rurale e aperto", quanto segue: "Nel territorio rurale e aperto è ammessa la realizzazione di attività ricreative esclusivamente se collegate a nuove concessioni demaniali per lo sfruttamento di acque termali.";*

VISTO il programma elettorale di questa Amministrazione Comunale, con particolare riguardo al tema della risorsa termale che testualmente recita :

- *"Obiettivo Terme di Suvereto: Sul territorio comunale esistono importanti falde di acqua calda, che in certi periodi dell'anno sgorgano naturalmente nei cosiddetti Bagnarelli. L'uso sostenibile di questa risorsa naturale è un'opportunità per Suvereto..... Un insediamento termale a basso impatto*

paesaggistico, con la possibilità di utilizzare per l'agricoltura le acque in esubero, costituirà un impulso al turismo e all'occupazione."

VISTO che l'Az. Ag. Gambassi Terme di Pierluigi Zingoni & C. S.N.C. con nota datata 11.03.2014 (prot. 1676 del 11.03.2014) presentava una proposta di progetto di parco termale nel comune di Suvereto, che modificava altre precedenti;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 43 del 14.07.2014, integrata con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 06.10.2014, con le quali questa Amministrazione Comunale, stabiliva :

- a) *di prendere atto della proposta di progetto di parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto, presentata dall'Az. Ag. Gambassi Terme s.r.l. con nota datata 11.03.2014 (prot. 1676);*
- b) *di esprimere il proprio assenso a che venga iniziato il percorso di formazione e approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, compreso la redazione delle attività obbligatorie (Valutazione Ambientale Strategica, indagini geologiche ed idrogeologiche, partecipazione), per la realizzazione del suddetto parco termale;*
- c) *di fornire le seguenti indicazioni per la formazione e l'approvazione delle varianti contestuali al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico di Suvereto, per la realizzazione del suddetto parco termale :*
 - *La variante contestuale al P.S. ed al R.U. del comune di Suvereto, di cui trattasi, deve incrementare le ammissibilità del P.S. ma limitatamente a funzioni di interesse locali, che non contrastino con le condizioni dello Statuto del P.S., e contestualmente il R.U. deve rendere operative tali ammissibilità. In tale contesto la variante è riservata alla competenza del consiglio comunale di Suvereto, come disposto dall'art. 2 delle Norme del P.S.;*
 - *L'insediamento dovrà essere funzionale ai diversi tipi di attività che nell'insieme costituiscono un'azione localmente articolata, nell'ambito di un progetto imprenditoriale unitario, senza confliggere con il livello di area della Val di Cornia, nelle diverse seguenti funzioni : attività terapeutiche/riabilitative attraverso l'utilizzo delle acque termali, attività di cura estetiche e per il benessere della persona, attività fitness, attività ludico/ricreative, attività sportive, attività culturali, attività di pubblico esercizio (ristoranti, bar), attività di vendita prodotti legati all'attività termale;*
 - *L'insediamento non dovrà prevedere attività ricettiva (posti letto), mentre invece potranno essere previsti alloggi di servizio per il personale e la guardiania;*
 - *L'insediamento dovrà prevedere la realizzazione di una idonea piscina natatoria da convenzionare con il Comune per l'esercizio di alcune iniziative da svolgere in alcuni periodi dell'anno per attività ludico/ricreative e sportive;*
- d) *di assumere e sostenere, nelle sedi deputate e nelle forme normativamente previste, le iniziative e le determinazioni necessarie alla realizzazione della proposta di progetto di cui trattasi, adoperandosi affinché gli adempimenti conseguenti possano espletarsi possibilmente entro il mese di febbraio 2015;*
- e) *di porre a carico del soggetto richiedente tutti gli oneri, ivi compresi i compensi dei professionisti di propria fiducia, relativi alla predisposizione della documentazione necessaria ai sensi della LRT 1/2005 per l'approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento urbanistico in oggetto, ivi inclusi gli elaborati a corredo della Valutazione Ambientale Strategica e le indagini geologico-tecniche ed*

idrogeologiche di cui all'art. 62 della LRT 1/2005 (e suo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R);

- f) di far espressamente salvo il potere dell'Amministrazione di verificare e vagliare in sede di procedimento la completezza di tali elaborati e documenti e di chiedere tutte le integrazioni e/o rettifiche che in corso di istruttoria si rendessero necessarie nel rispetto della normativa vigente sempre a cura e spese del soggetto richiedente;*
- g) di autorizzare il Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente alla definizione degli atti consequenziali e successivi adempimenti previsti dalla legge per raggiungere l'approvazione della variante contestuale al Piano Strutturale (P.S.) ed al Regolamento Urbanistico (R.U.);*

PRESO ATTO che l'Az. Ag. Gambassi Terme S.r.l. ha incaricato i seguenti tecnici per la redazione della variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e delle relative attività obbligatorie (Valutazione Ambientale Strategica, indagini geologiche ed idrogeologiche, partecipazione) :

- 1) l'Arch. Silvia Viviani di Firenze per la parte urbanistica : Variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico,*
- 2) l'Arch. Silvia Viviani di Firenze per la Valutazione Ambientale Strategica,*
- 3) il Geol. Mosè Montagnani di Terriciola (PI) per le indagini geologico tecniche ed idrogeologiche,*
- 4) la ditta ID.E.A. Project, rappresentata dall'Ing. Robi Novelli di S. Maria a Monte (PI) per lo studio idrologico idraulico;*

VISTI il documento di Avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e il Documento Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i., presentati dall'Az. Ag. Gambassi Terme S.r.l. al protocollo generale del comune n. 8144 del 14.11.2014;

PRESO ATTO che l'obiettivo individuato dal documento di Avvio del Procedimento Urbanistico di cui all'art. 15 della legge regionale toscana 1/2005" è:

L'Amministrazione Comunale di Suvereto ha esplicitato la propria volontà di incrementare l'offerta turistica sul proprio territorio, collegando detto incremento all'utilizzo di risorse locali specifiche, quali quelle termali, accogliendo la proposta di realizzazione di una struttura termale in località Notri - Monte Peloso, avanzata dalla proprietà, definendo i propri obiettivi programmatici e il percorso procedurale;

DATO ATTO che il Comune di Suvereto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 24.11.2014, ha disposto :

- a) DI AVVIARE il procedimento di Variante urbanistica contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'artt. 15 della L.R. 1/2005, per la realizzazione di un parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto;*
- b) DI AVVIARE il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., inerente la Variante urbanistica contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui sopra;*
- c) DI NOMINARE :*
 - Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005 per la Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Antonino Micalizzi, Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente di questo ente;*
 - Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005 il Dott. Marco Doria, dipendente comunale;*

- *Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Carlo Sodi, Responsabile del Servizio LL. PP. di questo Ente;*
- d) *DI APPROVARE il Documento di Avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005;*
- e) *DI APPROVARE il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 23 L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.i.;*
- f) *DI STABILIRE i termini per la conclusione degli adempimenti di cui all'art. 23 di detta L.R. 10/2010;*
- g) *DI INDIVIDUARE gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) che sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di variante contestuale al P.S. e al R.U. al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15, comma 4, lett. c) della L.R.1/2005);*
- f) *DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15 comma 4, lett. d) della L.R. 1/2005 gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione della variante;*
- g) *DI STABILIRE i termini entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 15 della L.R.T. 1/05 e degli artt. 19 e 20 della L.R.T.10/2010;*

CONSIDERATO :

- che gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale individuati al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di variante contestuale al P.S. e al R.U. per l'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15, comma 4, lett. c) della L.R.1/2005), che di seguito si elencano:

Enti territoriali interessati :

- ✓ Regione Toscana,
- ✓ Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
- ✓ Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
- ✓ Autorità Idrica Toscana,
- ✓ Comuni confinanti: Piombino, Campiglia M.ma, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Monterotondo M.mo, Monteverdi M.mo, Massa M.ma, Follonica;

Soggetti competenti in materia ambientale :

- ✓ Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,
- ✓ Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,
- ✓ Autorità Idrica Toscana
- ✓ ATO Rifiuti
- ✓ Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
- ✓ ARPAT
- ✓ Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.
- ✓ ASA spa
- che ai sensi dell'art. 15 comma 4, lett. d) della L.R. 1/2005 gli enti ed organi pubblici individuati, competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione del piano, sono i seguenti:
 - ✓ Regione Toscana,
 - ✓ Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
 - ✓ Autorità Bacino Fiume Toscana Costa,
 - ✓ Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana,

- ✓ Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana,
 - ✓ Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
 - ✓ Autorità Idrica Toscana
 - ✓ ATO Rifiuti
 - ✓ Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.
 - ✓ ARPAT
 - ✓ Azienda USL 6 Val di Cornia - Piombino.
- che con nota del 22/12/2014 è stato contestualmente comunicato l'avvio del procedimento urbanistico e l'avvio del procedimento VAS per gli apporti tecnici, pareri, assensi, contributi e consultazione, degli enti e soggetti individuati, ai sensi dei punti c) e d) dell'art. 15 della L.R. 1/05 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010;
 - che sono pervenuti successivamente all'avvio del procedimento urbanistico e all'avvio del procedimento VAS i contributi da parte degli enti interessati e soggetti competenti in materia ambientale e precisamente da :
 - a) Regione Toscana,
 - b) Regione Toscana – Ufficio Genio civile di Livorno,
 - c) Provincia di Livorno – Settore Ambiente e Urbanistica,
 - d) Comune Campiglia Marittima (Servizio Urbanistico e Giunta Comunale),
 - e) Comune Campiglia Piombino (Servizio Urbanistica),
 - f) Comune San Vincenzo (Servizio Urbanistica),
 - g) ARPAT,
 - h) ASA Spa;

VISTA la proposta di Rapporto Ambientale VAS, datato settembre 2015, accompagnato da sintesi non tecnica, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. 10/2010, contiene gli approfondimenti e le modifiche conseguenti ai contributi pervenuti;

DATO ATTO:

- che per la semplificazione dei procedimenti di cui all'art. 8 della sopra richiamata L.R. 10/2010 il procedimento di valutazione della Variante contestuale al P.S. e al R.U. viene effettuata mediante la redazione di un unico documento (Documento Preliminare VAS, Rapporto Ambientale VAS, Sintesi non tecnica), inoltre il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla Variante al P.S. ed al R.U., e le consultazioni di cui all'art. 25 della citata L.R. 10/2010, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della L.R.T. 65/2014;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R.10/2010 e s.m.i. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione della Variante al P.S. ed al R.U., in tal senso la VAS è avviata contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione della Variante e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;

DATO ATTO che la nuova Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 recante “Norme per il Governo del Territorio”, stabilisce :

- all'art. 222 comma 1, che nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25;

- all'art. 223, che gli atti di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, già effettuati alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014, sono validi anche ai sensi della medesima legge;

CONSIDERATO :

- che questa Amministrazione Comunale ha provveduto a richiedere a mezzo PEC (nota prot. 1002 del 09.02.2015) alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della citata L.R. 65/2014, in quanto le previsioni di trasformazione della variante in questione comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;
- che in data 26.03.2015 si è svolta presso i locali della Regione Toscana in Firenze via di Novoli n. 26, la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T. 65/2015, della quale si riportano in sintesi i contenuti del relativo verbale :

“ omissisViene data quindi lettura del parere inviato dalla Provincia di Livorno in data 26.03.2015 nel quale si evidenzia la necessità di prevedere una sinergia funzionale con il sistema idrotermale di Venturina senza incidere sull'efficacia prestazionale dei medesimo; inoltre dovrà anche essere posta particolare attenzione nella realizzazione delle strutture componenti il nuovo parco termale in quanto collocate in area individuata dal PTC come invariante strutturale con finalità di tutela delle risorse del paesaggio;

In riferimento alla tematica sopra descritta della risorsa idrica il funzionario del Genio civile, Geol. Riccardo Leoni, specifica che, come emerge dagli studi effettuati dal CNR di Pisa, il sistema idrotermale di Campiglia-Suvereto è molto ampio e facente parte del sistema geotermico di Larderello. A supporto di tali studi la Regione Toscana, ha richiesto un monitoraggio che si è sviluppato da aprile a dicembre 2014 con il contributo dei tecnici dei comuni interessati (Suvereto e Campiglia M.ma) e dei tecnici dei concessionari. Da una prima stima del lavoro effettuato e dalle risultanze in sito durante il monitoraggio effettuato è emerso quanto segue:

- *durante la fase di pompaggio il livello piezometrico dell'acquifero nel pozzo Linda si è stabilizzato poche ore dopo l'avvio e si è mantenuto costante per i giorni seguenti;*
- *nessun punto monitorato tra Campiglia e Suvereto ha mostrato segnali negativi riconducibili alla sollecitazione idraulica a cui è stato sottoposto l'acquifero termale con il pompaggio nel pozzo Linda;*
- *la prova di pompaggio ha avuto la durata di 12 giorni ed i risultati acquisiti risultavano esaustivi allo scopo concordati tra i tecnici che hanno partecipato alle indagini;*

A tal fine occorre menzionare che la richiesta di concessione in oggetto viene trattata secondo la normativa regionale L.R. n. 86/94 che prevedeva il rilascio della concessione mineraria da parte della Regione, normativa superata in seguito dalla successiva L.R. n. 38/2004 che prevede, invece, il rilascio della concessione da parte del Comune. Quanto sopra risulta a seguito del parere favorevole del T.A.R rispetto al ricorso presentato dall'Azienda agricola Gambassi Tenne che contestava in giudizio la non ammissibilità della richiesta di concessione da parte della Regione;

Per quanto riguarda invece l'invariante strutturale, viene evidenziato come il contesto di riferimento interessato dalla trasformazione proposta sia compreso tra un'area di cava e una stazione elettrica. Da questo punto di vista l'intervento può contribuire alla riqualificazione dell'area.

Date le caratteristiche del centro di Suvereto, che ha mantenuto anche in anni recenti la configurazione solitamente accentrata, e la natura della previsione, priva di volumetrie, con solo strutture di servizio ad attività termali, la sua collocazione in area extraurbana risulta coerente.

Conclusioni

La Conferenza ritiene che l'intervento verifichi quanto richiesto dall'art. 25 c. 5 della L.R. 65/2014.”

VISTA la proposta di “*Variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di un parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto*”, predisposta dall'arch. Silvia Viviani di Firenze per la parte Urbanistica e di Valutazione Ambientale Strategica, dal Geologo Mosè Montagnani di Terricciola (PI) per le indagini geologico tecniche ed idrogeologiche, dalla ditta ID.E.A. Project, rappresentata dall'Ing. Robi Novelli di S. Maria a Monte (PI) per lo studio idrologico idraulico, composta dai seguenti elaborati :

- *Relazione illustrativa*
- *Tav. QC1 – Quadro conoscitivo - Sistema infrastrutturale e insediativo*
- *Tav. QC2 – Quadro conoscitivo - Rilievo fotografico e analisi dei fattori antropici e degli elementi agrari e naturali del paesaggio*
- *Tav. QC3 – Quadro conoscitivo - Carta dei caratteri e dei valori visuali e sintesi interpretativa del paesaggio*
- *Tav. PRI – Quadro conoscitivo - Carta dei criteri progettuali*
- *Piano Strutturale – Norme tecniche di attuazione – Norme relative alle UTOE - Estratto stato vigente e modificato*
- *Regolamento Urbanistico – Norme tecniche di attuazione -- Estratto stato vigente e modificato*
- *Regolamento Urbanistico – Scheda normativa AT8*
- *Indagine geologico tecnica*
- *Scheda di fattibilità*
- *Studio idrologico ed idraulico*
- *Rapporto Ambientale VAS*
- *Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale VAS.*

DATO ATTO che ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R, in materia di indagini geologiche, in data 21.09.2015 al prot. AOOGR/199190, sono stati depositati al Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime sede di Livorno gli elaborati progettuali relativi alla Variante Contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, il quale comunicava l'attribuzione del numero e della data del deposito “n. 2043 del 21.09.2015;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della Partecipazione del 19.10.2015 ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento del 19.10.2015 ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 ha accertato e certificato che il procedimento per la formazione della variante contestuale al PS ed al RU si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari

vigenti, ed ha verificato che i citati atti di governo del territorio si sono formati in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale;

ATTESO che è stata organizzata una assemblea pubblica in data 03/9/2015, tenuto conto della necessita di procedere alla diffusione delle informazioni, nonchè di favorire il coinvolgimento attivo e propositivo della cittadinanza, nella quale sono stati illustrati gli obiettivi, le finalità, lo stato dell'arte e gli ulteriori passaggi ancora da seguire della Variante contestuale al PS ed al RU;

DATO ATTO che la commissione consiliare Ambiente e Territorio si è riunita in data 9.10.2015, al fine di approfondire e valutare la variante contestuale al PS e al RU;

RICHIAMATE le seguenti Leggi Regionali:

- L.R.T. 05/01/2005 n. 1 e s.m.i. ;
- L.R.T. 10/11/2014 n. 65 e s.m.i.;
- L.R.T. 12/02/2010 n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il responso della votazione così riassunto:

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti: Parodi Giuliano, Cecchi Marco, Bianchi Maurizio, Salvadori Giulia, Cortigiani Pier Luigi, Donnoli Simone, Cardinale Rosalba, Magazzini Roberto, Parenti Claudio, Lolini Francesco, Tosi Massimo, Dell'Agnello Luca;

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, "*Variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di un parco termale in località Notri e Montepeloso del Comune di Suvereto*", predisposta dall'arch. Silvia Viviani di Firenze per la parte Urbanistica e di Valutazione Ambientale Strategica, dal Geologo Mosè Montagnani di Terricciola (PI) per le indagini geologico tecniche ed idrogeologiche, dalla ditta ID.E.A. Project, rappresentata dall'Ing. Robi Novelli di S. Maria a Monte (PI) per lo studio idrologico idraulico, composta dai seguenti elaborati :
 - *Relazione illustrativa*
 - *Tav. QC1 – Quadro conoscitivo - Sistema infrastrutturale e insediativo*
 - *Tav. QC2 – Quadro conoscitivo - Rilievo fotografico e analisi dei fattori antropici e degli elementi agrari e naturali del paesaggio*
 - *Tav. QC3 – Quadro conoscitivo - Carta dei caratteri e dei valori visuali e sintesi interpretativa del paesaggio*
 - *Tav. PRI – Quadro conoscitivo - Carta dei criteri progettuali*
 - *Piano Strutturale – Norme tecniche di attuazione – Norme relative alle UTOE - Estratto stato vigente e modificato*

- *Regolamento Urbanistico – Norme tecniche di attuazione -- Estratto stato vigente e modificato*
- *Regolamento Urbanistico – Scheda normativa AT8*
- *Indagine geologico tecnica*
- *Scheda di fattibilità*
- *Studio idrologico ed idraulico*
- *Rapporto Ambientale VAS*
- *Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale VAS.*

- 3) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R.T. 10/2010, il Rapporto Ambientale datato settembre 2015 e la Sintesi non Tecnica;
- 4) **DI DARE ATTO** che gli elaborati che costituiscono la Variante contestuale al P.S. ed al R.U., compreso il Rapporto Ambientale VAS e la sintesi non tecnica, nonché il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione del 19.10.2015 e la Relazione del Responsabile del Procedimento del 19.10.2015, vengono allegati al presente atto in formato digitale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di adozione della variante contestuale al PS ed al RU, unitamente agli allegati, ai sensi dell'art. 20 comma 4), della L.R.T. 65/2014, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno;
- 6) **DI PROCEDERE**, successivamente alla trasmissione di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 comma 2) della L.R.T. 65/2014, al deposito della variante contestuale al PS ed al RU nella sede comunale, presso l'Area Assetto Territorio e Ambiente, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 7) **DI PROCEDERE**, per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014 artt. 14 e 19 e dalla L.R.T. 10/2010 Titolo II capo III;
- 8) **DI TRASMETTERE** il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica all'Autorità Competente per gli adempimenti di competenza;
- 9) **TRASMETTERE** il presente atto al Garante della Comunicazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 38 e seguenti della L.R. 65/2014, in particolare promuovere le ulteriori attività di informazioni necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione e presentare osservazioni entro tale termine;
- 10) **DI DARE ATTO**, che ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs 33/2013, ai fini dell'efficacia del presente atto, la proposta di Deliberazione Consiliare n° 67/2015 e tutti i suoi allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet del Comune, sezione Garante della Comunicazione;
- 11) **DI DARE ATTO** che la Variante contestuale al PS ed al RU di che trattasi seguirà il procedimento di adeguamento al PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della "Disciplina di Piano" del medesimo PIT;

- 12) **DI INCARICARE** il Responsabile del Procedimento, di adottare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;
- 13) **DI DARE ATTO** che il presente atto non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- 14) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della legge 7.08.1990 n. 241 :
 - il Responsabile del Procedimento urbanistico è il Geom. Antonino Micalizzi, dipendente del Comune e Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente ;
 - il Responsabile del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è il Geom. Carlo Sodi, dipendente del Comune;

PARERI RESI AI SENSI DEL D.LGS. 18/8/2000 N. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI” SULLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE CONTESTUALE AL PIANO STRUTTURALE
E AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARCO TERMALE IN LOCALITÀ NOTRI E MONTEPELOSO DI SUVERETO E CONTESTUALE ADOZIONE DEL

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Suvereto, 19-10-15

Il Responsabile
F.to MICALIZZI ANTONINO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PARADISO TERESA TEODOLINDA

Il Presidente
F.to PARODI GIULIANO